

ALLA BANCA D'ITALIA

Oggetto: *Rating di legalità – Relazione ex art. 6, comma 1, D.M. 20 febbraio 2014, n. 57*

In data 20 febbraio 2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto n. 57, dal titolo "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'art. 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27".

All'art. 6, comma 1, del Regolamento sopra menzionato è previsto che le banche trasmettano annualmente alla Banca d'Italia una dettagliata relazione sui casi in cui il rating di legalità non ha influito sui tempi e sui costi di istruttoria o sulle condizioni economiche di erogazione, illustrandone le ragioni sottostanti.

A tale proposito, la scrivente Banca comunica quanto segue:

- nel corso del 2025, n. 71 imprese munite di Rating di Legalità, di cui 9 nuovi clienti, hanno presentato domande di finanziamento, che sono state tutte accolte. La presenza del Rating di Legalità non ha però portato benefici su n. 48 imprese in quanto:
 - n. 30 imprese non hanno comunicato di possedere il rating di legalità;
 - n. 18 imprese hanno fruito di prodotti di finanziamento che prevedevano già per tutta la clientela delle condizioni favorevoli e, in funzione del processo digitalizzato, dei tempi di istruttoria più rapidi rispetto all'operatività manuale.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Banca Reale S.p.A.